

LA STRUTTURA RINNOVATA AL PARCO NORD

Suzzani, una piscina da «gran galà»

Nuovi impianti, luci e spogliatoi per un utilizzo non solo sportivo

Paola Fucilieri

■ Luminosissima, colorata. E così calata nella natura da far pensare subito a un utilizzo più ampio da quello sportivo, con feste ed eventi da gran sera in cima alla lista. Dall'ingresso della struttura in vetrocemento fino alle enormi vetrate che dalle vasche affacciano sul verde del Parco Nord, non si possono che utilizzare aggettivi positivi per parlare della riqualificazione della piscina comunale Suzzani di via Beccali 7 che però, va detto, con una location così felice partiva già con un notevole vantaggio. Dall'origine - con le sue modernissime piastrelle mosaico che si perpetuano con un'enfasi cromatica gaudente anche nel rivestimento - la piscina gode infatti di un'estetica particolarmente felice e che a Milano pochi impianti sportivi, sia pubblici che privati, possono vantare. Dal punto di vista ar-

chitettonico, poi, la modernità un po' eccentrica delle docce - strutture murarie a semicerchio interamente coperte da piastrelline mosaico di un bel color arancio zucca - riporta alla mente solo marginalmente la polemica nata a fine luglio (a riqualificazione ancora in corso) sugli spogliatoi e le docce riservati alla normale utenza e che, a detta di alcuni, all'epoca non erano più così chiaramente suddivisi tra uomini e donne.

In attesa che per la fine del 2022 venga ultimato il rifacimento delle aree verdi, dando un'occhiata veloce alla struttura si capisce che non ci sono

stati cambiamenti strutturali importanti. «Questo era e questo è rimasto» ci spiega con soddisfazione, parlando proprio degli elementi architettonici,

Paola Vercelli, che ci guida nella visita all'impianto insieme al presidente di Milanosport, Antonio Iannetta.

Si nota la nuova piastrellatura (il mosaico preesistente azzurro, ormai è minimo ed è stato sostituito da quello nuovo di colore blu cobalto); quel che non si vede a occhio nudo è invece tutta la parte nuova, con la filtrazione e la doppia canalina sotto delle vasche (due, una da 12 metri e l'altra, con sei corsie da 25 metri) costruite negli anni '60. Di recente realizzazione è anche tutto l'ancoraggio delle corsie che era esterno e costruito con delle baionette (quindi un po' più pericoloso) ed ora è

senz'altro più adeguata dal punto di vista normativo. Alla Suzzani inoltre è stata cambiata anche l'illuminazione con l'installazione di luci al led. Con gli 800mila euro finanziati dal Comune (la direzione dei lavori è di Mm) sono state fatte anche le coibentazioni, cioè quegli aspetti tecnici che servono a ridurre la dispersione di calore e che avranno una ricaduta sul conto energia.

«I protocolli anti Covid hanno comprensibilmente compresso tutta la serie di attività di gestione degli spazi dove i processi di sanificazione sono continui, a partire dalle 7 del mattino» concludono Iannetta e Vercelli in attesa che si ritorni alla normalità. Per utilizzare così al cento per cento anche la palestra di fitness che, attraverso un'impressionante e scenografico gioco di vetrate, sovrasta la piscina e il Parco Nord.



ZONA NIGUARDA La piscina Suzzani è stata inaugurata il 22 settembre

